



Consiglio regionale della Calabria

BOZZA DI DISCIPLINARE PER LA DISMISSIONE/SMALTIMENTO E RIALLOCAZIONE DEI BENI MOBILI INVENTARIATI DI PROPRIETÀ DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

Art. 1 – Ambito di applicazione e finalità

Il presente disciplinare regola, in via di prima applicazione, salvo future modifiche e/o integrazioni per l'ottimizzazione dei relativi processi, l'iter relativo alla dismissione/smaltimento e riallocazione dei beni mobili inventariati di proprietà del Consiglio regionale della Calabria, in armonia con le previsioni di cui all'art. 90, comma 15, del Regolamento interno di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, approvato con D.C.R. n. 190 del 4 maggio 2017 e ss.mm.ii.

Art. 2 – Tipologie di beni

I beni assoggettabili al presente disciplinare sono così suddivisi:

- beni da dichiarare fuori uso, totalmente ammortizzati ma ancora suscettibili di utilizzazione, che possono essere donati/ceduti ad enti pubblici, organizzazioni di volontariato o enti, associazioni, fondazioni che perseguono finalità di pubblica utilità senza scopo di lucro;
- beni da smaltire non più suscettibili di utilizzazione.

Art. 3 – Nomina e composizione della Commissione

La classificazione dei beni è demandata ad una Commissione, appositamente nominata con dispositivo del dirigente del Settore Provveditorato, Economato e Contratti, costituita dal personale interno all'amministrazione e composta dal presidente e n. 4 componenti, di cui almeno uno dovrà essere un esperto informatico.

La Commissione stilerà due distinti elenchi dei beni inventariati secondo i criteri di cui all'art. 2 e rispettando le procedure di valutazione di cui al successivo art. 4.

Art. 4 – Procedure di valutazione

La Commissione prende visione dei beni mobili inutilizzati che sono stati temporaneamente allocati in appositi spazi e verifica in prima istanza lo stato di conservazione e successivamente ne valuta la compromissione ai fini della funzionalità. Per i beni informatici procede all'accensione delle apparecchiature ed alla valutazione del funzionamento dell'hardware.



Consiglio regionale della Calabria

Tutti i beni mobili per i quali, secondo le valutazioni effettuate della Commissione, risulta sconveniente effettuare operazioni di manutenzione e/o operazioni di adeguamento normativo confluiranno nella lista dei *“beni da smaltire”* in quanto non più suscettibili di utilizzazione.

Gli altri beni mobili che, a parere della Commissione, sono dichiarati fuori uso ma ancora suscettibili di utilizzazione confluiscono nella lista dei *“beni da donare”*.

Il *“Verbale dei beni da smaltire”* ed il *“Verbale dei beni da donare”* redatti dalla Commissione vengono inoltrati al dirigente del Settore Provveditorato, Economato e Contratti per i successivi adempimenti.

Art. 5 – Provvedimento di dismissione/smaltimento

Sulla scorta del Verbale dei beni da smaltire il dirigente del Settore Provveditorato, Economato e Contratti adotterà il Provvedimento di autorizzazione alla dismissione/smaltimento.

Il Provveditorato redigerà la dichiarazione di fuori uso e sottoporrà al Direttore Generale la proposta di alienazione dei beni mobili da scaricare dai registri di inventario e la relativa destinazione.

I beni per i quali è stato adottato il suddetto provvedimento potranno essere inviati alle discariche pubbliche nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela ambientale e di smaltimento dei rifiuti, previa indizione di procedura di gara/affidamento diretto, da parte del suddetto dirigente, per l'individuazione/affidamento dell'operatore economico che procederà al trasporto dei beni.

Art. 6 – Provvedimento di cessione/donazione a terzi e relative procedure

Sulla scorta del Verbale dei beni da donare il dirigente del Settore Provveditorato, Economato e Contratti adotterà il Provvedimento di autorizzazione alla cessione/donazione e provvederà alla pubblicazione sul sito dell'Amministrazione di un avviso recante l'elenco dei beni in questione.

I soggetti terzi, anche previa richiesta di visione dei beni, possono manifestare il loro interesse inviando apposita richiesta tramite mail all'indirizzo _____@consr.it entro i termini riportati sullo stesso avviso di pubblicazione dell'elenco dei beni da cedere/donare.

I beni dichiarati fuori uso, in ogni caso ceduti gratuitamente, saranno donati ai vari Enti che avranno manifestato l'interesse nei termini secondo il seguente ordine di priorità:

- Croce Rossa Italiana;



Consiglio regionale della Calabria

- organismi di volontariato di protezione civile iscritti negli appositi registri operanti in Italia ed all'estero per scopi umanitari;
- istituzioni scolastiche;
- altri enti no profit quali Onlus, Proloco, Parrocchie, enti di promozione sociale, ecc.

Fatta salva la suddetta priorità, in caso di richieste per uno stesso bene da parte di più enti, si terrà conto della data della richiesta.

Trascorso inutilmente il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso senza aver ricevuto alcuna manifestazione di interesse, con provvedimento del dirigente del Settore Provveditorato, Economato e Contratti, i beni non ceduti/donati confluiranno nell'elenco dei beni da dismettere.

Art. 7 – Norma finale ed entrata in vigore

Successivamente al trasporto in discarica o alla cessione a terzi verrà effettuata la cancellazione dei beni dal registro degli inventari.

Il presente disciplinare entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Consiglio regionale della Calabria.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Procedura si applicano le compatibili disposizioni normative vigenti.